



Tribunale di Tempio Pausania

UFFICIO DI PRESIDENZA

Prot. N. 85/2021 INT.

Tempio Pausania, 10 marzo 2021

**OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE DI CONTRASTO AL COVID-19
NUOVE DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO AL PALAZZO DI
GIUSTIZIA DALL'11 MARZO 2021**

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Visto il provvedimento emanato in data 12 dicembre 2020 dal Presidente Vicario dell'intestato Tribunale, con il quale sono state adottate stringenti misure organizzative per l'accesso al Palazzo di Giustizia, in conseguenza dei casi di COVID-19 che hanno colpito contemporaneamente un magistrato, un dipendente amministrativo e lo stesso Presidente del Tribunale cui è seguita la quarantena di tutto il personale amministrativo e di magistratura e la conseguente chiusura del Tribunale per sette giorni per la sanificazione;

Atteso che il provvedimento del 12 dicembre 2020, opportunamente e tempestivamente adottato in ragione dei numerosi casi di contagio accertati, ha prodotto efficacemente i risultati auspicati, scongiurando e riducendo drasticamente i rischi di ulteriore contagio fra i numerosi frequentatori del palazzo di giustizia, mediante la previsione di un oculato contingentamento degli ingressi e contestuale limitazione di assembramenti nelle cancellerie e negli spazi comuni dell'Ufficio

Vista l'Ordinanza del 27 febbraio 2021 del Ministro della Salute, che all'art. 1, comma 1, in tema di misure di contenimento del contagio nella Regione Sardegna, sancisce: *"Ai sensi dell'articolo 1, commi 16-sexies e 16-septies, del decreto-legge 16 maggio 2020 n. 233, alla Regione Sardegna si applicano le misure di cui alla c.d. "zona bianca" come determinate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 e successivi decreti adottati ai sensi dell'art. 2, comma 1, del citato decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19"*;



1

Valutato necessario rivedere le misure organizzative relative agli accessi al Palazzo di Giustizia ed alle cancellerie, tenendo conto di quanto previsto nell'ordinanza del 27 febbraio 2021 che colloca la Regione Sardegna fra quelle a "rischio basso" di contagio, ciò che giustifica l'adozione di misure meno stringenti consentendo l'accesso dell'utenza alle cancellerie con minori limitazioni, ferma restando la rigorosa osservanza delle norme precauzionali in materia di tutela della salute di seguito evidenziate;

Rilevato che, stante la vigenza della normativa nazionale e regionale emanata a tutela della salute e al fine di prevenire il rischio di contagio da COVID 19, permane in capo al Dirigente dell'Ufficio il dovere di garantire il rispetto delle precauzioni e delle prescrizioni finora imposte nei precedenti decreti di questa Presidenza;

Letti i decreti di questa Presidenza e ravvisata la necessità di modificare e/o revocare le disposizioni ivi contenute laddove incompatibili con quanto previsto nel presente decreto;

DISPONE

a decorrere dall'11 marzo 2021 sono adottate le seguenti modalità organizzative, finalizzate al contenimento del rischio di diffusione del Covid-19, con contestuale revoca delle disposizioni contenute nei precedenti decreti di questa Presidenza laddove incompatibili con quanto previsto nel presente decreto:

NORME COMUNI

Restano in vigore tutte le norme precauzionali in materia di tutela della salute già adottate con i precedenti decreti emanati da questa Presidenza, in linea con quanto precedentemente concordato col sig. Presidente della Corte di Appello e col sig. Procuratore Generale della Repubblica, nei protocolli siglati con il Procuratore della Repubblica, il Presidente del COA e il Presidente della Camera Penale, coerentemente alle indicazioni delle Autorità Sanitarie Regionali ed al Documento Unico di Valutazione dei rischi redatto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ed in particolare:


- a) **E' severamente vietato l'accesso agli uffici giudiziari ubicati nel circondario di Tempio Pausania a persone che presentino temperatura corporea superiore a 37,5 gradi centigradi o che siano stati in contatto negli ultimi 15 giorni con persone risultate positive al COVID-19 o che presentino sintomi**




2

compatibili con tale patologia; in tal caso, il personale di magistratura e amministrativo è invitato a non presentarsi e, in ogni caso, non entrare in Ufficio, comunicando la circostanza al competente ufficio del personale; allo stesso fine, presso l'ingresso sono predisposti presidi con personale dedicato; del pari sono invitati a non entrare in Ufficio gli utenti che presentino temperatura corporea superiore a 37,5 gradi centigradi o che siano stati in contatto negli ultimi 15 giorni con persone risultate positive al COVID-19 o che presentino sintomi compatibili con tale patologia;

- b) **non è consentito sostare all'interno o all'esterno degli Uffici, nelle aule e/o negli spazi comuni senza giustificato motivo ed è comunque obbligatorio rispettare sempre l'uso costante della mascherina e la distanza sociale minima di un metro lineare;**
- c) **TUTTE LE PERSONE CHE AVRANNO ACCESSO AGLI UFFICI SONO OBBLIGATE AD INDOSSARE - PER TUTTA LA DURATA DELLA LORO PERMANENZA ALL'INTERNO DEL TRIBUNALE O DI ALTRO UFFICIO GIUDIZIARIO - MASCHERINE chirurgiche, FFP1, FFP2, N95 o FFP3;**
- d) **È OBBLIGATORIO MANTENERE SEMPRE LA DISTANZA SOCIALE DI ALMENO UN METRO LINEARE TRA LE PERSONE, IN TUTTI I LOCALI DI LAVORO ED ANCHE NEGLI SPAZI COMUNI;**
- e) è obbligatorio lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone e/o con il gel igienizzante presente negli erogatori installati nei locali lavorativi e negli spazi comuni;
- f) i locali lavorativi e le postazioni di lavoro e gli spazi comuni saranno sottoposti a igienizzazione e pulizia giornaliera;
- g) i front-office e gli uffici di ricezione degli atti saranno dotati al più presto possibile di barriere parafiate;
- h) **TUTTE LE UDIENZE SI SVOLGERANNO A PORTE CHIUSE, OSSIA SENZA PARTECIPAZIONE DI PUBBLICO;**
- i) laddove si verificassero casi di positività al Sars-CoV2 all'interno della struttura giudiziaria, si procederà ad igienizzazione secondo le vigenti disposizioni sanitarie;

3


- l) l'accesso in Tribunale e negli altri Uffici Giudiziari del Circondario agli utenti non qualificati, che devono recarsi negli uffici e/o nelle aule di udienza, sarà possibile solo esibendo copia della prenotazione effettuata in via telematica ovvero prova della necessità di partecipare ad attività giurisdizionali programmate;
- m) L'ACCESSO ALLE AULE DI UDIENZA SARÀ POSSIBILE SOLO AGLI AVVOCATI OVVERO AI SOGGETTI, A QUALUNQUE TITOLO, INTERESSATI AL PROCEDIMENTO IN CORSO DI TRATTAZIONE.
- n) **TUTTI I PROCEDIMENTI E I PROCESSI PENALI SARANNO, PERTANTO, CELEBRATI A PORTE CHIUSE AI SENSI DELL'ART. 472 COMMA 3 C.P.P., OSSIA SENZA PARTECIPAZIONE DI PUBBLICO.**
- o) **I difensori avranno cura di recarsi in Aula nel rispetto dell'orario di fissazione loro comunicato E, IN OGNI CASO (laddove la celebrazione della udienza precedente si protragga), SIA I DIFENSORI, CHE LE PARTI, I TESTI ED OGNI ALTRO SOGGETTO INTERESSATO AL PROCESSO POTRANNO ACCEDERE ALL'INTERNO DELL'AULA SOLO PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO PER PARTECIPARE AL PROCESSO CHE LI VEDE FORMALMENTE INTERESSATI (dunque non prima dell'inizio dello stesso processo e solo successivamente alla fine di quello trattato precedentemente e dopo l'uscita dall'aula di tutti i soggetti che vi abbiano preso parte) e potranno sostare nelle aree antistanti l'aula di udienza ovvero in tutti i locali dell'ufficio giudiziario SEMPRE OSSERVANDO IL PRESCRITTO DISTANZIAMENTO SOCIALE ED USANDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE INDICATI INNANZI.**
- p) **È CONSENTITO TRATTENERSI ALL'INTERNO DEL TRIBUNALE E DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DEL CIRCONDARIO SOLO PER IL TEMPO NECESSARIO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' GIURISDIZIONALI, DI CANCELLERIA E/O AMMINISTRATIVE.**
- q) **EVENTUALI VIOLAZIONI DELLE PRESCRIZIONI CHE PRECEDONO DA PARTE DI MAGISTRATI E/O DIPENDENTI AMMINISTRATIVI, ATTESA LA ESTREMA RILEVANZA E GRAVITÀ DELLE PROBABILI**

4


CONSEGUENZE PER LA SALUTE COLLETTIVA, SARANNO CONSIDERATE E VALUTATE ANCHE SUL PIANO DISCIPLINARE E IMMEDIATAMENTE SEGNALATE ALLE AUTORITÀ COMPETENTI A SANZIONARE IN OGNI MODO PREVISTO DALLA LEGGE DETTE CONDOTTE ILLECITE CON EFFETTI POTENZIALMENTE MOLTO GRAVI PER IL BUON ANDAMENTO DELL'UFFICIO.

r) **EVENTUALI VIOLAZIONI DELLE PRESCRIZIONI CHE PRECEDONO DA PARTE DI AVVOCATI ED UTENTI COMPORTERANNO, SE PERSISTENTI, L'IMMEDIATO ALLONTANAMENTO DALL'UFFICIO E LA SEGNALAZIONE ALLE AUTORITÀ COMPETENTI A SANZIONARE IN OGNI MODO PREVISTO DALLA LEGGE DETTE CONDOTTE ILLECITE CON EFFETTI POTENZIALMENTE MOLTO GRAVI E CHE METTONO A SERIO RISCHIO LA SALUTE PUBBLICA E LA STESSA AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA.**

- **Vista** la nota prot. 5153/2020 del 4/5/2020 del Sig. Presidente della Corte d'Appello di Cagliari, recante "*Linee guida comportamentali durante la seconda fase dell'emergenza sanitaria*" redatte sulla base delle Linee guida comportamentali indicate dall'Autorità Sanitaria Regionale, per l'adozione di provvedimenti organizzativi dei capi degli Uffici giudiziari, in cui al paragrafo 5 è previsto quanto di seguito riportato:

CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA: da attuarsi nel varco di accesso al Palazzo, a mezzo di rilevatori digitali ad infrarossi, a rapida lettura, con conseguente accesso negato a chi manifesta segnali di inidoneità (*temperatura superiore a 37,5°C*)

- **Visto** il *Protocollo di Sicurezza Anticontagio COVID-19 per gli Uffici giudiziari di Temòio Pausania* redatto dal R.S.P.P. dott. Danilo Cannas che ha richiamato la nota prot. 2020/103400 del 4/5/2020 dell'ATS Sardegna con cui è stata raccomandata l'adozione di procedure atte a costituire misure di contrasto e contenimento della diffusione del COVID-19 articolate in un decalogo che al punto e) prevede il controllo della temperatura corporea;
- **Ritenuto** necessario dare attuazione alle disposizioni normative e amministrative innanzi richiamate occorrendo sempre tener conto della ratio della normativa, che è quella di contrastare e contenere la diffusione del virus negli ambienti di lavoro disciplinando tutte le misure di prevenzione e di protezione che devono essere adottate al fine di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative;

 5

- Considerato che, a volte, le disposizioni di questo Presidente sono state e sono disattese da alcuni magistrati, togati ed onorari, e da taluni dipendenti amministrativi i quali, in tal modo, hanno posto e pongono quotidianamente in grave pericolo la salute dei colleghi e degli utenti del Tribunale;

DISPONE

che tutto il personale amministrativo e di magistratura, nonché tutte le persone a vario titolo legittimate ad accedere al Palazzo di Giustizia in ragione dei provvedimenti organizzativi adottati da questo Presidente siano sottoposti al controllo della temperatura corporea secondo le seguenti modalità.

PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI MAGISTRATURA

- **Il personale amministrativo e di magistratura (togata e onoraria), al momento dell'accesso al palazzo sarà obbligatoriamente tenuto a recarsi presso l'ingresso principale ove un addetto alla vigilanza, espressamente incaricato dallo scrivente Presidente, provvederà a rilevare la temperatura corporea**, nel pieno rispetto della privacy, delle disposizioni sul distanziamento sociale e della normativa richiamata in premessa.
- **SARANNO QUOTIDIANAMENTE ANNOTATI E RIFERITI ALLO SCRIVENTE COLORO CHE SI SOTTRARRANNO A TALE RIGOROSO ED ASSOLUTO OBBLIGO DI MISURAZIONE.**
- **I magistrati e i dipendenti che non rispetteranno l'obbligo che precede e ogni altra prescrizione contenuta nel presente provvedimento, in ragione della particolare gravità della condotta illecita in considerazione della crescente diffusione del contagio da Covid-19, saranno segnalati per l'eventuale sottoposizione a**



procedimento disciplinare e saranno, altresì deferiti alle Autorità competenti alla irrogazione delle sanzioni di legge.

- Qualora la temperatura corporea rilevata sia pari o superiore a 37,5° sarà cura e diligenza dell'interessato abbandonare immediatamente il posto di lavoro ed adottare tutte le misure precauzionali previste dalla legge per il contenimento della diffusione del coronavirus.
- L'Ufficio non porrà in essere alcuna misura restrittiva, né procederà ad alcuna segnalazione alle autorità sanitarie competenti per l'attivazione della prescritta profilassi.

La responsabilità in ordine alle conseguenze discendenti dal rialzo di temperatura saranno esclusivamente in capo all'interessato.

UTENZA COMUNE E PROFESSIONALE

- Gli avvocati e tutte le persone a vario titolo legittimate ad accedere al palazzo in ragione dei provvedimenti organizzativi adottati dalla Presidenza, al momento dell'ingresso saranno tenuti a trattenersi presso il Front Office ove il personale di vigilanza, espressamente incaricato dallo scrivente Presidente, provvederà a rilevare la temperatura corporea, nel pieno rispetto della privacy, delle disposizioni sul distanziamento sociale e della normativa richiamata in premessa.
- Qualora la temperatura corporea rilevata sia pari o superiore a 37,5° sarà cura e diligenza dell'interessato allontanarsi dal Palazzo ed adottare tutte le misure precauzionali previste dalla legge per il contenimento della diffusione del coronavirus.
- L'Ufficio non porrà in essere alcuna misura restrittiva, né procederà ad alcuna segnalazione alle autorità sanitarie competenti per l'attivazione della prescritta profilassi. La responsabilità in ordine alle conseguenze discendenti dal rialzo di temperatura saranno esclusivamente in capo all'interessato.

Laddove si verificassero casi di positività al Sars-CoV2 all'interno della struttura giudiziaria, si procederà ad igienizzazione secondo le vigenti disposizioni sanitarie.



7

L'accesso in Tribunale agli utenti non qualificati, che devono recarsi negli uffici e/o nelle aule di udienza, sarà possibile solo esibendo copia della prenotazione effettuata in via telematica ovvero prova della necessità di partecipare ad attività giurisdizionali programmate;

L'accesso alle cancellerie sarà consentito ai Sig.ri Avvocati nelle ore e nei giorni già previsti precedentemente l'insorgere dell'emergenza sanitaria; si raccomanda, in ogni caso, ai Sig.ri Avvocati ed all'utenza qualificata tutta di privilegiare le modalità telematiche nonché i sistemi di prenotazione già in uso, disciplinati dai provvedimenti emanati da questa Presidenza.

Le richieste di copie continueranno ad essere gestite anche tramite il sistema di prenotazione già in uso.

Anche in occasione della partecipazione ad udienze in presenza, i difensori costituiti per le cause trattate in tali udienze, potranno accedere liberamente alle cancellerie per gli adempimenti connessi all'udienza celebrata, senza previa prenotazione.

SETTORE CIVILE E LAVORO

Le udienze di cui sia disposta la celebrazione in forma cartolare continueranno ad essere trattate con modalità a trattazione scritta, ai sensi della normativa transitoria, di cui all'art. 1 e. 2 della legge di conversione del D.L. n. 28/2020 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per tutte le altre udienze per le quali non sia disposta la trattazione in forma cartolare e/o a mezzo "Teams" si procederà alla trattazione mediante la tradizionale udienza con la partecipazione delle parti secondo le ordinarie formule del codice di rito, ivi compresa l'escussione di parti e testi in Tribunale (che, pertanto, dovranno essere regolarmente citati).

I Giudici civili potranno autonomamente disporre la revoca del decreto di trattazione in forma scritta esclusivamente laddove sia assolutamente necessaria la presenza delle parti (ad esempio per il tentativo di conciliazione), dandone comunicazione al Coordinatore dell'Area Civile.

Le udienze - ivi incluse quelle di comparizione dei coniugi - che saranno trattate in presenza dovranno essere fissate con orario, a scalare, minimo ogni 15 minuti.



SETTORE PENALE

FRONT OFFICE

Le richieste di copie, oltre che nelle forme ordinarie, continueranno ad essere gestite anche tramite il sistema di prenotazione, previo pagamento dei diritti.

DIBATTIMENTO

Tutti i procedimenti e i processi penali saranno celebrati a porte chiuse ai sensi dell'art. 472 comma 3 c.p.p., ossia senza partecipazione di pubblico.

I difensori avranno cura di recarsi in Aula nel rispetto dell'orario di fissazione loro comunicato E, IN OGNI CASO (laddove la celebrazione della udienza precedente si protragga), SIA I DIFENSORI, CHE LE PARTI, I TESTI ED OGNI ALTRO SOGGETTO INTERESSATO AL PROCESSO POTRANNO ACCEDERE ALL'INTERNO DELL'AULA SOLO PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO PER PARTECIPARE AL PROCESSO CHE LI VEDE FORMALMENTE INTERESSATI (dunque non prima dell'inizio dello stesso processo e solo successivamente alla fine di quello trattato precedentemente e dopo l'uscita dall'aula di tutti i soggetti che vi abbiano preso parte) e potranno sostare nelle aree antistanti l'aula di udienza ovvero in tutti i locali dell'ufficio giudiziario SEMPRE OSSERVANDO IL PRESCRITTO DISTANZIAMENTO SOCIALE ED USANDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE INDICATI INNANZI.

Saranno regolarmente celebrate tutte le udienze collegiali già fissate.

Per quanto riguarda tutti i ruoli monocratici (ivi comprese le udienze Gip/Gup), ciascun giudice potrà trattare, per ogni udienza, un numero massimo di procedimenti non superiore a 20.

Laddove fosse già fissato un numero superiore di processi, il magistrato tratterà con precedenza quelli relativi ad imputati detenuti o soggetti a misure cautelari personali, quelli fissati per la discussione, ovvero con parti civili costituite, nonché quelli per i quali si ravvisino ragioni di priorità e/o di urgenza, rinviando ad altra udienza tutti i processi non rientranti in tali categorie (secondo le modalità di redazione e comunicazione dei relativi elenchi già attualmente in uso; pertanto, verranno fatti salvi i provvedimenti già emessi e comunicati mentre per le altre udienze successive i Giudici continueranno a predisporre delle tabelle in cui verranno indicati i procedimenti da trattare - che verranno aumentati sino a 20 per udienza e fissati comunque ad orario

 9

prestabilito - e quelli da rinviare. La presenza dei difensori - ovvero di un loro sostituto - sarà assolutamente necessaria per i procedimenti in trattazione).

Si rammenta che, essendo cessato il periodo di validità delle disposizioni di cui al comma 12 dell'art. 83 D.L. n.18/2020, la partecipazione degli imputati dovrà avvenire secondo le ordinarie norme di rito, e ciò anche per i **giudizi direttissimi**; questi, pertanto, non verranno più celebrati da remoto.

Le udienze di convalida si svolgeranno presso le strutture carcerarie ove la persona sia stata ristretta.

Le udienze - sia dibattimentali che GIP/GUP - saranno normalmente trattate in presenza e dovranno essere fissate con orario, a scalare, minimo ogni 15 minuti.

UNEP - GIUDICE DI PACE

Tutte le attività di competenza dell'UNEP nonché tutte quelle amministrative e giurisdizionali, civili e penali, di competenza degli uffici del Giudice di Pace del Circondario proseguiranno regolarmente nelle ordinarie forme e modalità previste dalla legge, dalle circolari ed in uso prima della emergenza sanitaria, fermo restando gli obblighi di rispetto di tutte le norme precauzionali in materia di tutela della salute richiamati in premessa e già adottate con i precedenti decreti emanati da questa Presidenza, in linea con quanto precedentemente concordato col sig. Presidente della Corte di Appello e col sig. Procuratore Generale della Repubblica.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web del Tribunale, affisso all'esterno del Palazzo di Giustizia, comunicato a tutti i Giudici ed al personale del Tribunale e degli Uffici del Giudice di Pace e dell'Unep, al Sig. Procuratore della Repubblica, al Consiglio dell'Ordine, alla Camera Penale, al personale addetto alla vigilanza ed inoltrato alla stampa per la massima diffusione.

Efficacia immediata.

Il Presidente del Tribunale
Giuseppe Magliulo

